

COMITATO GRUPPO INDIA ONLUS



RELAZIONE DI MISSIONE

2023

Introduzione

La presente Relazione di Missione, parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale, è redatta ai sensi dell'art.13 del Codice del Terzo Settore, in conformità agli schemi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La Relazione ha inoltre l'obiettivo di fornire un'adeguata informazione sull'operato del Comitato Gruppo India onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Sommario

Questa Relazione è articolata come segue:

PRIMA PARTE (da pag. 3 a pag.18)

1. Dati e informazioni rese in conformità al D.M. 5/03/2020

SECONDA PARTE (da pag. 19 a pag. 40)

2. Missione e identità

- La nostra Missione
- Le origini
- L'organizzazione

3. L'attività istituzionale

- Le principali iniziative
- Aiuti inviati nel 2023
- Le aree geografiche d'intervento
- La rendicontazione degli aiuti

4. L'attività strumentale

- La raccolta fondi
- Contributo 5 per mille
- I costi di gestione
- La comunicazione

Informazioni generali

L'Ente, istituito nella forma giuridica di "Comitato", si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n.117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Nel corso del 2014 il "Gruppo India", pur mantenendo la veste giuridica di comitato, si è dotato di un nuovo **statuto**, successivamente aggiornato e formalizzato nell'atto notarile del 18 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 2 di tale Statuto, Il Comitato non ha scopo di lucro. Esso, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n.117/2017 ("Codice del Terzo Settore"; d'ora in avanti anche "CTS"), esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Persegue, in particolare, esclusivamente finalità di cooperazione allo sviluppo integrale e di solidarietà sociale nei settori della istruzione e della promozione umana, della formazione professionale, dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria a favore degli emarginati e dei bisognosi in genere, di norma nei Paesi del Sud del mondo.

Il Comitato "Gruppo India", come organizzazione non governativa e ispirandosi ai principi cristiani, secondo la spiritualità ignaziana, opera nei seguenti settori:

- adozione a distanza di gruppi di bambini/e;
- alfabetizzazione delle popolazioni e loro crescita culturale, economica, sanitaria e sociale;
- progetti a breve e medio periodo in particolare per l'educazione e per l'assistenza sanitaria e sociale;
- formazione in loco in campo educativo, socio-assistenziale e sanitario;
- sostegno umanitario per le popolazioni in situazioni di grave bisogno o stati di emergenza;
- sostegno ad attività di finanza etica, di micro-credito, di auto aiuto, di banche delle sementi e di cooperazione.

Il Comitato opera in totale indipendenza e, in particolare, non ha rapporti di dipendenza con enti aventi finalità di lucro né è collegato in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

Sulla base del proprio statuto il Comitato "Gruppo India" ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 2/10/2014 l'iscrizione nel registro delle ONLUS ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 1997.

Il 20/05/2015 il Comitato ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed è stato iscritto nel relativo registro presso la Prefettura di Roma.

L'Ente ha avviato la procedura per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D. Lgs. n.117/2017

Il Comitato non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle che siano ad esse direttamente connesse e/o accessorie e/o integrative e/o strumentali. Tali attività connesse e/o strumentali rispetto a quelle principali devono essere svolte, secondo i criteri e nei limiti di quanto prescritto ai sensi dell'art. 6 comma 1 CTS.

Sede

L'Ente ha la propria sede in Roma in Via degli Astalli 16. Non sono presenti sedi secondarie.

Attività svolte

Per la descrizione delle attività svolte dall'Ente, si rimanda al successivo Capitolo "L'Attività istituzionale"

Componenti del Comitato

Il Comitato è composto da nove membri che eleggono al loro interno il Presidente che esercita il potere di rappresentanza dell'Ente.

Non sussistono rapporti di natura economica tra il Comitato e i propri membri che prestano la loro attività a titolo interamente gratuito.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai membri del Comitato né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

L'Ente si avvale, ove necessario, della fornitura a titolo gratuito di servizi che alcuni membri del Comitato si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n.117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività del Comitato; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale.

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.

Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione.

I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziati per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali – Movimenti

	Saldo al 31/12/2022	Altre variazioni	Ammortamenti attività interesse generale	Saldo al 31/12/2023
Terreni e fabbricati	1.000	0	0	1.000
Impianti e macchinari	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0
Altri beni	0	0	0	0
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	1.000	0	0	1.000

Immobilizzazioni Materiali – Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2023
Terreni e Fabbricati	1.000	0	1.000	0	0	0	1.000
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature e ind. e Commerc.	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	5.630	0	5.630	5.630	0	0	0
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6.630	0	6.630	5.630	0	0	1.000

Il Comitato non detiene immobilizzazioni immateriali né di durata determinata né di durata indeterminata. La voce "terreni e fabbricati" è riferita al terreno dell'eredità Bandini e tale bene è destinato all'alienazione.

Il Comitato non concede beni in locazione finanziaria.

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Attività finanziarie non immobilizzate

Attivo Circolante – Attività Finanziarie non immobilizzate – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2023
F.do Obbligaz. Etica	92.440	0	5.738	0	0	98.178
F.di Sicav B.Generali	62.534	0	0	62.534	0	0
F.di Sicav B.Credem	402.596	991.060	47.029	462.945	0	977.740
Titoli BTP	0	358.560	0	298.560	64	59.936
F.di Intesa Sanpaolo	0	537.002	25.026	113.672	0	448.356
Totale	557.570	1.886.622	77.793	937.711	64	1.584.210

La voce "altri titoli" è costituita dall'investimento nelle quote del Fondo Obbligazionario Etica del Gruppo Banca Popolare Etica sottoscritte nel 2015, dai Fondi Sicav Credem Banca che

nel 2023 sono stati in parte ceduti per € 462.945 ed ulteriormente incrementati per nuova sottoscrizione di € 991.060, dalla sottoscrizione di BTP per € 358.560 in parte rimborsati per € 298.560 e dai Fondi Intesa Sanpaolo pervenuti dall'eredità Salvetti. I Fondi Sicav Banca Generali pervenuti nel 2016 dall'eredità Bandini sono stati interamente ceduti nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Attivo Circolante – Disponibilità liquide – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Depositi bancari e postali	1.136.026	-824.112	311.914
2) Assegni	90	-90	0
3) Denaro e valori in cassa	5.319	-2.869	2.450
Totale	1.141.435	-827.071	314.364

Sono state valutate al valore nominale e suddivise nei seguenti conti:

- Banca Intesa San Paolo c/c 3623 € 156.564
- Banca Intesa San Paolo c/c 1645 € 44.571
- Banca Credem c/c 0150849-8 € 7.943
- Banco Posta c/c 13827001 € 102.727
- Banca Etica c/c 11976826 € 109
- Cassa € 2.450

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	0	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	1.719	0	0	1.719
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	2.219	0	0	2.219
10) da 5 per mille	0	0	0	0

11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	0	0	0	0
Totale	3.938	0	0	3.938

Attivo circolante - Crediti – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	5.120	-3.401	1.719
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	102	2.117	2.219
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
Totale	5.222	-1.284	3.938

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo e sono costituiti per € 1.719 da liberalità da ricevere da parte del conto PayPal e per € 2.219 da crediti tributari per l'Irpef dipendenti. Non esistono crediti di durata residua oltre i cinque anni.

Passività - Debiti – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) debiti verso banche	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	6.184	-257	5.927
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) debiti tributari	4.942	-2.224	2.718
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.450	-115	5.335

11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	21.096	-20.464	632
Totale	37.672	-23.060	14.612

Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	5.927	0	0	5.927
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	2.718	0	0	2.718
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.335	0	0	5.335
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) altri debiti	632	0	0	632
Totale	14.612	0	0	14.612

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono relativi a debiti verso fornitori per € 5.927, a debiti tributari per € 2.718 di cui per ritenute Irpef dipendenti di dicembre 2023 € 2.589 e per saldo Irap 2023 € 129, a debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale per € 5.335 di cui contributi Inps dipendenti di dicembre 2023 € 5.326 e saldo Inail 2023 € 9.

La voce "altri debiti" di € 632 è relativa alle competenze 2023 telefoniche ed energia elettrica della "Residenza del Gesù".

Non esistono debiti con scadenza residua oltre i cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente.

Ratei e risconti

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	48	200	248
Ratei attivi	0	0	0
Totale	48	200	248

La quota di risconti attivi di € 248 è relativa al contratto di manutenzione dei pc stipulato con la PC Project di Palmacci Fabio avente durata pluriennale fino al 28/02/2025.

Fondo TFR

Passività - Trattamento di fine rapporto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamenti o dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
T.F.R.	204.868	0	678	10.046	214.914

Il fondo pari ad € 214.914 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2023, al netto di € 678 per imposta rivalutazione TFR, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Patrimonio netto

Patrimonio netto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A I - Fondo dotazione dell'Ente	20.000	0	20.000
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Risa. vinc. decisione org. istituzionali	1.000	0	1.000
A II 3 - Patrim. vincolato - Risa. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	1.211.524	230.211	1.441.735
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	0	0	0
A IV 1 - Avanzo di gestione	230.211	-18.712	211.499
A IV 1 - Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale	1.462.735	211.499	1.674.234

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'Ente	20.000	0	0	20.000	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.000	0	0	1.000	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.441.735	A - B	1.441.735	0	399.720	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	211.499	A - B	211.499	0	0	0
Totale	1.674.234	0	1.653.234	21.000	829.322	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0

Il patrimonio netto risulta pari ad € 1.674.234 ed è costituito dal valore nominale del capitale di dotazione di € 20.000 finalizzato al riconoscimento giuridico dell'Ente e dalle riserve originate dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti nelle disponibilità del Comitato. Il Fondo eredità in corso di alienazione di € 1.000 è relativo al valore di inventario dell'immobile per l'eredità Bandini.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali aventi finalità specifiche.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi			
• Aiuti per miss. e prog.	1.661.686	-65.631	1.596.055
• Att. ord. di promoz.	15.975	31.687	47.662
3) Godimento beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totale	1.677.661	-33.944	1.643.717

Nel corso del 2023 sono stati sostenuti progetti ed aiuti alle missioni per € 1.596.055 e sono stati sostenuti costi per attività di promozione per € 47.662 costituita principalmente dal costo stampa, affrancatura e spedizione delle circolari periodiche e dai costi sostenuti in occasione dell'“Evento Solidale del Massimo – Musiche del cinema di Ennio e Andrea Morricone” tenutosi in data 26 novembre 2023 presso l'Auditorium del Massimo.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Su rapporti bancari	7.949	1.917	9.866
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio (gest. eredità)	21.489	-21.489	0
4) Da altri beni patrimoniali	76.209	74.018	2.191
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	63	-27	36
Totale	105.710	-93.617	12.093

Rendiconto gestionale - Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.520	59	1.579
2) Servizi	11.750	-254	11.496
3) Godimento beni di terzi	19.000	0	19.000
4) Personale	148.228	10.320	137.908
5) Ammortamenti	217	-217	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	426	592	1.018
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	181.141	-10.140	171.001

Le principali voci di costo sono dettagliate come segue:

- € 11.496 per spese generali relative a servizi amministrativi, di consulenza ed utenze
- € 19.000 per l'utilizzo dei locali di Via degli Astalli 16
- € 137.908 per il costo del personale dipendente
- € 9.866 per oneri su conti bancari e postali

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
A 4) Erogazioni liberali			
- Donaz. Miss. Prog.	1.243.002	-15.993	1.227.009
- Eredità	916.196	-224.790	691.406
A 5) Proventi del 5 per mille	32.379	3.276	35.655
A 6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
A 8) Contributi da enti pubblici	0	0	0
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0
A 11) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	2.191.577	-237.507	1.954.070

I proventi pari ad € 1.954.070 derivano per € 1.227.009 da offerte dirette da parte dei donatori, per € 691.406 da lasciti ricevuti per eredità e per € 35.655 per i proventi del cinque per mille dell'anno d'imposta 2022 liquidati nel 2023.

Complessivamente i proventi conseguenti a lasciti per eredità liquidati nell'esercizio sono i seguenti:

Proventi per eredità 2023	
Eredità Grieco	122
Eredità Salvetti	622.664
Eredità Brusacoram	58.805
Eredità Daglia	9.815
Totali	691.406

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
D 1) Da rapporti bancari	1	-1	0
D 2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
D 3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
D 4) Da altri beni patrimoniali	7.229	81.324	88.553
D 5) Altri proventi	0	0	0
Totali	7.230	81.323	88.553

Rendiconto gestionale - Proventi di supporto generale

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
E 1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
E 2) Altri proventi di supporto generale	105	-100	5
Totali	105	-100	5

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono esclusivamente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato destinatario di legati testamentari per un importo di euro 605.745.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha inoltre liquidato immobili e beni provenienti da lasciti testamentari per un valore complessivo di euro 85.661.

Dipendenti

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro dipendenti impiegati con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, che svolgono la loro attività in modo occasionale e che pertanto non sono iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1.

Compensi spettanti agli Organi sociali

L'organo esecutivo dell'Ente è costituito dal Comitato, i cui membri non hanno percepito alcun compenso per la loro attività.

Il Comitato ha nominato quale organo di controllo dell'Ente il Revisore legale, il cui compenso è stato di euro 1.000 (al netto di IVA ed oneri).

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione di euro 211.499, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione ha prodotto un risultato positivo e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D. Lgs. n.117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che seguono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, l'Ente non svolge attività diverse.

Costi e proventi figurativi

L'Ente non presenta costi e proventi figurativi.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra, il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile in maniera veritiera e corretta, secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D. Lgs. n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.



MISSIONE E IDENTITÀ

La nostra Missione

Dare a tutti i bambini e ragazzi, qualunque sia la loro condizione sociale, la religione, il sesso, il Paese in cui vivono la possibilità di studiare per avere un futuro, un lavoro, una vita dignitosa nella propria terra.

Abbiamo un obiettivo ambizioso: contribuire a migliorare il mondo. E vogliamo farlo sentendoci parte di un'unica grande famiglia che abbraccia tutti.

A fianco dei nostri fratelli dal 1980

Il GRUPPO INDIA è un PONTE d'AMORE costruito attraverso la solidarietà e la condivisione di quanti credono che un nuovo mondo è possibile.

È possibile sconfiggere la povertà; è possibile riconoscere che ognuno ha il diritto di esistere e di sviluppare tutte le proprie capacità e risorse; è possibile spezzare le catene della schiavitù legittimata dalla religione, dalla politica e dai sistemi sociali oligarchici; è possibile vivere insieme rispettandoci nelle nostre peculiarità culturali e religiose.

Le origini

Il "Gruppo India" nasce dopo un viaggio in India nel periodo natalizio del 1980 di padre Mario Pesce sj, religioso gesuita allora insegnante di religione presso l'Istituto M. Massimo della Compagnia di Gesù di Roma e alcuni allievi (o ex allievi di quella scuola).

La visita alle missioni cattoliche degli stati indiani del Maharastra e del Gujarat e l'incontro con tanti bambini e bambine (per lo più appartenenti a popolazioni rurali arretrate ed emarginate dal sistema delle "caste") ha sviluppato l'idea di sostenere le spese per la frequenza scolastica (ivi compresa l'ospitalità presso gli "ostelli" dei religiosi che assicuravano loro cibo e vestiario) in un ponte di solidarietà con le famiglie italiane fondato sui principi della Carità cristiana. Il "Gruppo India" si fece così promotore – fra i primissimi in Italia – dell'iniziativa della "**adozione a distanza**" più tardi più propriamente denominata "adozione – borsa di studio".

Nascita del Comitato

Nel 1991 p. Pesce pensò di dare una forma giuridica all'iniziativa nata in forma spontanea e fu costituito il "**Comitato Gruppo India**" con atto notarile del 6 aprile 1991 (successivamente modificato e integrato).

Con tale forma giuridica il "Gruppo India" ha continuato la propria opera anche dopo la morte del fondatore, che ne è stato il primo presidente, avvenuta il 25 novembre 2006.

Padre Mario Pesce (fondatore del gruppo India)



Da un discorso di p. Pesce:

“Quando, nel Natale ‘80, il Gruppo nasceva, non avremmo mai potuto pensare che, dai 20/30...50 bambini che si pensava di aiutare, saremmo arrivati a molte migliaia...e non solo in India ma nel Mondo intero. Ma la cosa che più rallegra è che la maggior parte di voi aiuta con amore e sacrificio. Questa iniziativa ha portato molti a vivere il Vangelo con più coerenza e dare un significato più vero alla Comunione che ci unisce a Cristo ma anche a tutti i fratelli (specie gli ultimi) rendendoci membra di un solo corpo”.

L'organizzazione

Il Comitato, alla data di approvazione del Bilancio 2023 è composto da nove membri che hanno nominato al loro interno il Presidente:

COMITATO GRUPPO INDIA ONLUS
Avv. Marco Petrini (Presidente)
Ing. Fabio Borsani
Prof.ssa Luisa Bracco
Dott. Raffaele Carbone
Prof.ssa Milena Silvana Castelli
Dott. Giorgio d'Adamo
Prof. Paolo Maurenzig
Sig.ra Liliana Norcia
Dott. Angelo Passaleva



Comitato "Gruppo India" Onlus

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - WhatsApp: 324 823 44 16
e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Il Comitato si riunisce con cadenza generalmente bimestrale per assumere tutte le decisioni previste dallo Statuto, tra le quali si evidenziano: la valutazione delle richieste di aiuto ricevute e l'erogazione dei relativi contributi, il monitoraggio delle iniziative finanziate, l'indirizzo e il controllo della gestione e l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo.

Le decisioni assunte nell'ambito delle riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Tutti i componenti del Comitato (Presidente incluso) operano gratuitamente.

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro persone impiegate con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, tra cui tre religiose appartenenti a diverse congregazioni (Canossiane, Pie Venerini, S. Giovanna Antida).

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Principali iniziative

Il Comitato sostiene le iniziative presentate e realizzate da numerosi istituti e realtà missionarie appartenenti prevalentemente agli Ordini Religiosi cattolici, con i quali si è in relazione.

ADOZIONE – BORSA DI STUDIO	POZZI E ACQUA POTABILE	SALUTE E CURE MEDICHE
 <p>I futuro inizia sui banchi di scuola. Quanti sono i bambini nel mondo? Quanti di essi sono analfabeti? Non ci sono dati sicuri al riguardo. Di una cosa siamo certi: che sono milioni e che sul loro futuro grava la nostra responsabilità presente. L'istruzione può farne degli uomini liberi, l'analfabetismo degli schiavi. I bambini che accedono alla scuola possono considerarsi fortunati, anche quando l'insegnamento si svolga in ambiente assai povero e con strumenti inadeguati.</p>	 <p>L'acqua, il bene più prezioso, l'acqua che noi usiamo ogni giorno e che a volte sprechiamo, per molte, troppe persone del sud del mondo, rappresenta un sogno e un'aspirazione irraggiungibile. Sono oltre 1 miliardo e mezzo le persone che soffrono oggi per non aver accesso all'acqua potabile. Migliaia sono soprattutto i bambini che, ogni giorno, muoiono uccisi dalla diarrea o da altre malattie legate alle pessime condizioni igieniche dovute alla carenza e alla cattiva qualità dell'acqua di cui dispongono e che bevono.</p>	 <p>La salute è un bene fondamentale dell'uomo, di ogni uomo... Forse è ancora più importante là dove bisogna contare ogni giorno sulle proprie forze, dove ammalarsi vuol dire non poter lavorare e non avere la possibilità di dar da mangiare alla propria famiglia, dove la paura del contagio e gli esiti devastanti di alcune malattie condannano all'isolamento, dove quello che per i nostri bambini è un malessere può causare la morte, dove la puntura di una zanzara porta la malaria.</p>

L'iniziativa principale è la "**adozione – borsa di studio**" lanciata dal "Gruppo India" 40 anni fa per sostenere e accompagnare nella crescita e nell'istruzione gruppi di bambini, ma anche di giovani donne con l'obiettivo dello sviluppo integrale della persona. Tramite tale iniziativa si sostiene la frequenza scolastica di base ma anche la possibilità di frequentare studi superiori, percorsi di formazione professionale e altro, anche a favore delle famiglie dei bambini. A questo si affianca la realizzazione e l'arredo di strutture scolastiche in particolare ove esse mancano o sono del tutto inadeguate e l'aiuto alle famiglie e alla costruzione di luoghi di abitazione più dignitosi.

Adozione borsa di studio



Adottare è: **far diventare concreto l'amore**, pensando a uno dei milioni di bambini che soffrono e muoiono, come fosse parte della nostra famiglia, assumendoci l'impegno di "sostenerlo a distanza" nei suoi bisogni e diritti primari. È dire a uno di questi piccoli "**mi prendo cura di te**" senza allontanarlo dal suo ambiente e dai suoi affetti. È la prima e fondamentale espressione di amore e di solidarietà attraverso cui vogliamo **dare** e fare felici tanti bambini. Basta poco... piccoli gesti di amore per fare davvero molto... per **sentirsi responsabili** della vita di un bambino, per assicurargli cibo, alloggio, istruzione, cure, vestiti, sorriso e speranza in un futuro diverso.

I soldi dell'adozione-borsa di studio sono destinati all'ostello o all'orfanotrofio in cui vive il gruppo di bambini di cui ricevete

la foto, sarebbe impossibile e ingiusto fare differenze fra bambini aiutati e bambini non aiutati.

P. Pesce ha sempre insistito perché l'impegno non sia un fatto economico, ma **un ponte di amore** con questi bambini, e il dare non sia una elemosina e uno scaricarsi la coscienza, ma esprima una rinuncia che perduri nel tempo e contribuisca a un reale cambiamento a uno stile di vita più coerente con il Vangelo.

Alcuni progetti realizzati nel 2023

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, alcune iniziative tra le numerose realizzate nel corso del 2023.

Oltre al sostegno continuativo di migliaia di bambini e bambine in diversi luoghi e scuole si affianca la **realizzazione di strutture** a favore degli stessi o della popolazione locale (ad esempio per la fornitura di acqua potabile) o il **supporto ad attività generatrici di reddito**.

Kfour, Libano: elettricità per la scuola



[I pannelli per la scuola](#) sono in funzione e aiutano a risolvere tanti problemi; diceva un bambino ai compagni: "Non piangete perché siete a scuola, **qui abbiamo le luci accese, stiamo meglio che a casa**".

In Libano non si stupiscono più di niente, perché stanno vivendo **una crisi economica senza speranza** che li sta riportando indietro di cento anni: **la vita quotidiana è una lotta per la sopravvivenza**; la svalutazione della lira

libanese non ha freni e tutte le istituzioni statali sono scosse; l'intera classe media è scomparsa, scendendo al di sotto della soglia di povertà. Si può avere solo elettricità da generatori privati, ma l'olio combustibile e il gasolio da riscaldamento aumentano ogni giorno con l'aumento del dollaro sul mercato nero. La stragrande maggioranza dei genitori degli studenti della scuola delle suore di S. Antida a Kfour sono **impiegati statali che non ricevono più lo stipendio...**

Grazie anche al prezioso apporto di un lascito, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari all'installazione dei pannelli solari che consentiranno di illuminare la scuola senza intaccare risorse destinate ad altri scopi.



Quanto a noi, facciamo fatica a continuare nelle nostre missioni senza il sostegno di benefattori come voi. Il combustibile necessario per far funzionare il generatore ci **costava cifre esorbitanti** e ci privava di ciò di cui abbiamo bisogno. Con il vostro aiuto siamo riuscite a portare a termine il [progetto dei pannelli solari](#) in modo da poter illuminare la scuola e la casa delle suore senza spendere cifre inutili.

Le parole non bastano per esprimere la nostra gratitudine e ringraziamento.

Siete riusciti a illuminare le stanze e le aule... Avete anche **riacceso la speranza nel cuore di bambini e adulti e asciugato le lacrime dai loro occhi**.

I ringraziamenti di tutta la comunità delle suore e della comunità educativa vanno dal profondo del nostro cuore a ciascuno di voi e a tutti i benefattori che ci aiutano attraverso il Gruppo India. Preghiamo il Signore che vi colmi delle sue benedizioni e vi dia grazia su grazia. Con la nostra stima e riconoscenza suor Saide Khairallah

Kisangani, R.D.Congo: terminato il secondo corso



Anche il secondo corso per la fabbricazione di borse con le strisce di plastica colorata è giunto al termine, con qualche modifica rispetto al previsto... L'insegnante è stata ancora una volta Germaine e non la sua assistente, mentre il numero dei partecipanti è aumentato. Era previsto di far partecipare al corso solo sei donne, per **evitare che troppe artigiane si rubassero il lavoro a vicenda;**

invece il gruppo è stato composto da **cinque mamme e 13 orfanelli** che Germaine ha voluto accogliere per dare loro la possibilità di guadagnare qualcosa. Le donne hanno completato la loro istruzione e **hanno ricevuto ciascuna una piccola somma per comperare il materiale necessario ad iniziare l'attività.**

I bambini continueranno ancora un poco la loro preparazione sotto la guida di Germaine. Nove di loro sono orfani di entrambi i genitori e vivono con dei familiari, che cercano di far fronte alle loro necessità: cibo, alloggio, scolarizzazione (almeno fino alla fine delle elementari). Ma è gente molto povera, **suor Bruna sta cercando tutte le strade possibili per aiutare** e tra queste c'è la paziente opera di Germaine che dà loro le basi dell'arte della confezione borse che potrà, in seguito, aiutarli a "racimolare" qualche soldino.



Benenitra, Madagascar: agricoltura e istruzione



Anche gli ultimi progetti si sono conclusi con successo: lotta alla fame e nuove tecniche agricole per gli adulti e miglioramento di "Casa Giovani", unico centro di aggregazione per ragazzi. Parallelamente è continuato il sostegno ormai consueto alla scuola per i bambini del villaggio di Ranotsara e per il progetto sulla salute.

Il progetto contro la fame è stato quello che forse ha inciso di più sulla vita degli abitanti di Benenitra e dintorni... Era nato da una forte carestia dovuta a mancanza di piogge che aveva causato anche lo spostamento di tante persone dai campi non più coltivabili alla città, alla ricerca di cibo e assistenza. Padre Jeannot ha usato un po' meno di un terzo del nostro aiuto per sfamare i più poveri, perché non si

può chiudere il cuore a chi chiede aiuto per mangiare; il grosso della somma però non è stato assistenzialismo ma aiuto per l'agricoltura. Sono stati scavati canali d'irrigazione, distribuite sementi adatte al nuovo tipo di clima, acquistati moderni mezzi per lavorare i campi e istruiti i contadini su queste nuove tecniche. Il tutto è stato benedetto dal Signore, che ha inviato finalmente la pioggia! Grazie al lavoro fatto le coltivazioni di riso e manioca saranno più produttive ed eventuali altri periodi secchi influenzeranno di meno la produzione.

Anche il centro giovanile "Casa dei Giovani" è stato migliorato con il vostro sostegno: nuovi libri e scaffali per la biblioteca e acquisto di alcuni computer. I giovani che lo frequentano avranno modo di migliorare la loro istruzione e trovare sempre nuovi stimoli per migliorarsi, sotto lo sguardo attento dei gesuiti che qui organizzano convegni seguiti da dibattiti sui principali problemi dei giovani (disoccupazione, alcolismo, droga, aborto, questioni bioetiche ed educazione alla vita e all'amore, educazione civica...), momenti di raccoglimento e ritiri spirituali. Non essendoci altri centri di aggregazione per i giovani, è bene che trovino qui un luogo accogliente e attrattivo, per non restare tutto il giorno per la strada e diventare prede della malavita sempre alla ricerca di nuovi adepti.



Per concludere non è mancato l'ormai consueto aiuto alla scuola di Ranotsara, costruita qualche anno fa nella boscaglia per tanti bambini che non potevano recarsi in città: copertura delle tasse scolastiche, distribuzione di materiale scolastico e sussidi salariali per gli insegnanti, oltre alla mensa particolarmente ricca nei mesi della stagione di magra (quando i bambini non ricevono cibo sufficiente in famiglia).

Sono molto felice di aver potuto realizzare con voi questi progetti. Grazie mille: siamo grati al Gruppo India. Avete

la mia fiducia e rinnovo la nostra collaborazione per progetti che aiutino i poveri e soprattutto l'educazione dei bambini che sono molto importanti per lo sviluppo del nostro Paese. Voi pensate a noi che siamo qui, molto lontani dalla capitale. Senza nessun nuovo progetto, le prime vittime sono i poveri e i bambini. Dite ai membri del Gruppo India che non dimentico di pregare per la vostra associazione e le vostre famiglie. Padre Jeannot Randrianarison, sj



Particolare attenzione viene data anche al settore sanitario con il **sostegno a dispensari e ospedali**. L'attenzione a tale ambito, imprescindibile per debellare malattie, prevenire infezioni e sostenere lo sviluppo di intere collettività, si manifesta anche attraverso l'**acquisto di medicine e la fornitura di acqua (anche attraverso la realizzazione di pozzi)**.

Zakpotà, Benin: ambulatorio al via

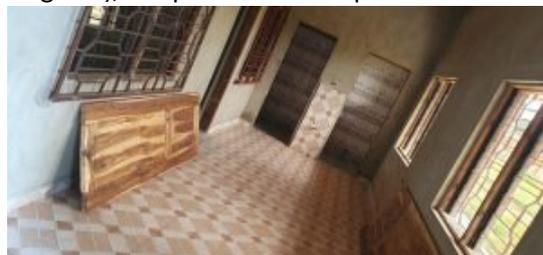


I lavori all'[ambulatorio di Zakpotà](#) sono terminati, a parte piccoli particolari che saranno messi a punto nei prossimi giorni. Alcune porte sono ancora da sistemare e l'idraulico deve montare gli arredi dei bagni, ma **tutto è già stato acquistato ed è presente sul posto**.

Le Maestre Pie Venerini ci tenevano a offrire un servizio sanitario in questa zona e la costruzione era iniziata nel 2020 con l'obiettivo di realizzare un Pronto Soccorso. Vari problemi burocratici legati ai permessi da richiedere hanno rallentato il progetto e alla fine è stato necessario modificarlo e offrire un **ambulatorio pediatrico e di sostegno alle donne** (sia medico, con un servizio ginecologico, che di ascolto per ogni difficoltà). Le donne hanno veramente bisogno di aiuto, di guida, di sostegno in queste zone dove ancora arrivano mercanti che acquistano bambini e ragazze per farne schiavi nelle piantagioni di caffè.

L'ambulatorio è composto da due stanze comunicanti per la pediatria, una più grande per l'ascolto delle donne e delle ragazze (e un angolo riservato alle visite ginecologiche), un piccolo ufficio per l'archivio e direzione. Dati gli ultimi ritocchi e sistemato l'arredamento, ci sarà l'avvio ufficiale.

Nel frattempo le Maestre Pie Venerini stanno prendendo **accordi con dei centri medici italiani** per inviare dei professionisti che possano aiutare le suore a far partire l'ambulatorio nel miglior modo possibile; il progetto poi prevede anche l'inserimento di medici del luogo per dare continuità alle attività. Un grande grazie di cuore a quanti hanno collaborato!



Cristo Re, Paraguay: acqua per il villaggio



Il ruscello d'acqua uscito dal pozzo artesiano è stato una fonte di gioia per l'intera comunità, che ha collaborato donando il terreno e prestando la manodopera non specializzata: ora il villaggio Cristo Re ha acqua a sufficienza per tutti e [qui potete vedere e ascoltare](#) il momento magico in cui sgorga l'acqua in gran quantità.

Il progetto del pozzo era importante per risolvere la difficile situazione della comunità che, da anni, soffriva la mancanza di acqua. Il giorno in cui è arrivata la grande macchina per la trivellazione, l'intera comunità ha partecipato con grande gioia a questo evento, ci sono state lacrime e risate di commozione, preghiere di ringraziamento e festa.

Dopo quattro giorni, accompagnati sempre da gioia e preghiere, dopo aver perforato 170 metri, è stato raggiunto un imponente flusso d'acqua, che ha formato un grande ruscello e ha rallegrato

tutti. È stata subito installata una cisterna e poi è iniziata la preparazione della rete idrica per la distribuzione che ha visto il coinvolgimento dei commercianti locali e anche di un'altra Onlus italiana.

Appreziamo il grande contributo del Gruppo India, che ha permesso di avviare questo sogno e realizzarlo, ha contribuito a riunire e organizzare la comunità, a sensibilizzare le autorità e a non perdere la speranza di continuare a bussare alle porte. Ancora tantissime grazie da parte della gente di Cristo Re e delle suore della Carità di Puerto Triunfo. Suor Celestina, responsabile della comunità



Sono stati effettuati, inoltre, **interventi in risposta alle emergenze** in conseguenza sia di calamità naturali sia in relazione ai conflitti bellici che affliggono diverse popolazioni.

Sostegno ai profughi dell'Ucraina

Abbiamo ricevuto degli aggiornamenti da [Sighet \(Romania\)](#) dove sosteniamo alcune case famiglia delle suore



Maica Domnului e dei Gesuiti che stanno dando accoglienza ai profughi ucraini: c'è chi sosta solo per poche ore durante il loro viaggio e chi ha scelto di fermarsi in questa cittadina proprio al confine con l'Ucraina. Nelle foto il pranzo di Pasqua con le suore che cercano in tutti i modi di regalare attimi di serenità...

Carissimi Amici e benefattori, a oltre due mesi dall'inizio del conflitto russo-ucraino, vi scrivo per aggiornarvi su quanto

compiuto a Sighet grazie al vostro sostegno.

Secondo le statistiche municipali, sono passati finora attraverso la frontiera Soltvino (Ucraina) – Sighet (Romania) oltre 70mila profughi. La gran maggioranza è diretta verso altre mete ma sono rimasti in città oltre 2000 ucraini che sperano nel cessate il fuoco e in un accordo di pace per poter far ritorno alle proprie case.

Facciamo nostre le parole di papa Francesco: "La vera risposta non sono le armi, altre sanzioni, altre alleanze politico-militari, ma un'altra impostazione, un modo diverso di



governare il mondo ormai globalizzato – non facendo vedere i denti, come adesso -, un modo diverso di impostare le relazioni internazionali. Il modello della cura è già in atto, grazie a Dio, ma purtroppo è ancora sottomesso a quello del potere economico-tecnocratico-militare”.

Tra i modelli di “cura” indicati dal Papa c’è lo sforzo compiuto da tanti, cittadini privati, associazioni e famiglie religiose che si stanno prodigando in una gara di solidarietà verso chi oggi è messo in croce. Attualmente abbiamo nelle nostre case quattro nuclei familiari di profughi accolti stabilmente. Vengono da Mariupol, divenuta nel frattempo una città-fantasma, da dove sono riusciti a scappare miracolosamente e non sanno dove andare. Da noi potranno restare tutto il tempo che sarà loro necessario, senza limiti.

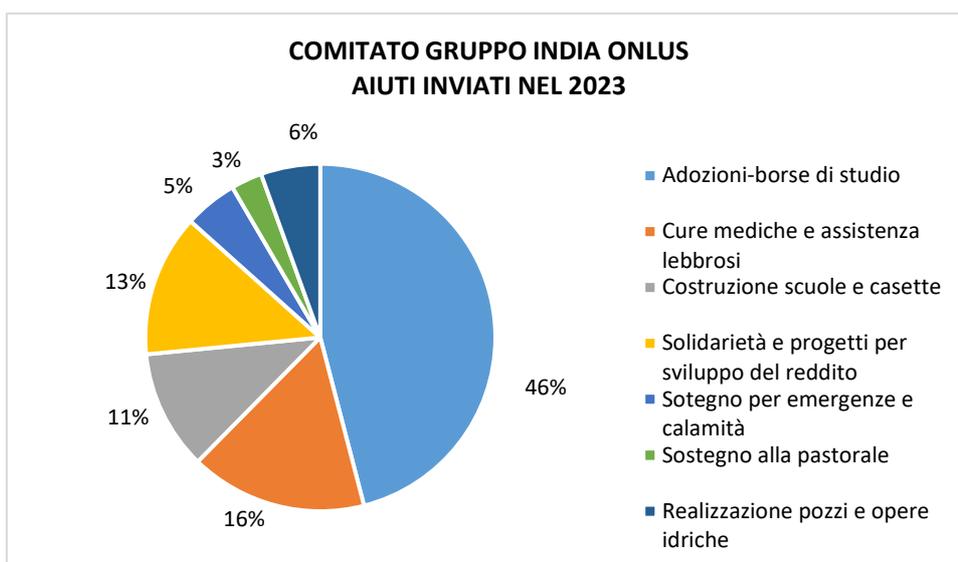


Transitano quotidianamente tanti profughi che trovano aiuto nelle nostre case e in altre strutture religiose presenti in Sighet: chi sta lì assiste con pena e preoccupazione. Anche se si fermano solo per una due notti, dai loro sguardi e dai loro racconti emergono domande che ci inquietano. Dove andranno? Quando potranno ritornare alle proprie case, quanto ci vorrà per ricostruire città e villaggi praticamente rasi al suolo? Quanto ci vorrà per risanare le ferite che hanno marcato a fuoco il popolo ucraino e lo stesso popolo russo?

Ringraziamo di tutto cuore quanti hanno contribuito e seguitano a sostenere i nostri sforzi di accoglienza. Non allentiamo l’attenzione al riguardo, perché tutto lascia prevedere che l’emergenza sarà ancora molto lunga. Il Signore vi benedica, P. Massimo Nevola S.I.

Aiuti inviati nel 2023

Complessivamente gli aiuti inviati dal Comitato nel 2023 ammontano a **1.596.055 euro** (1.661.686 euro nel 2022) e sono suddivisi come evidenziato nel grafico successivo:



Il sostegno all'educazione scolastica dei bambini e dei ragazzi attraverso le "**ADOZIONI-BORSE DI STUDIO**" rappresenta la voce principale degli aiuti inviati, in ragione di quel "**ponte d'amore**" che caratterizza da sempre l'attività del Gruppo India.

Restano punti di attenzione consolidati l'erogazione di aiuti per **medicine e cure mediche** a beneficio di poveri e malati non in grado di provvedervi autonomamente e il sostegno finanziario a **laboratori professionali** e piccole **attività imprenditoriali** volte a favorire l'autonomia economica delle fasce più deboli della popolazione.

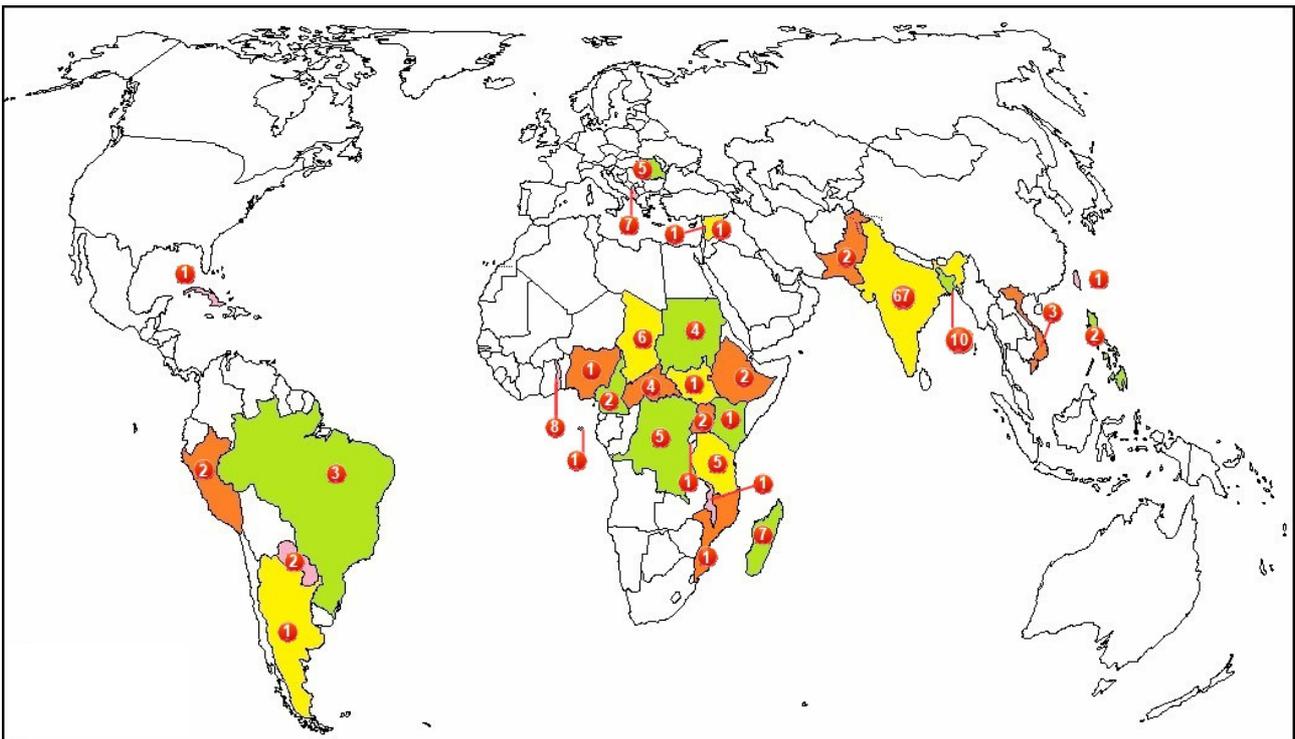
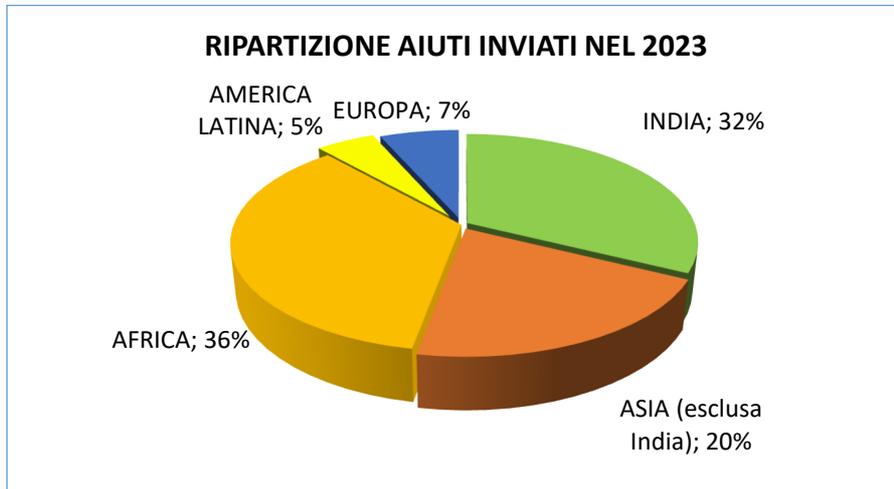
Si segnalano, inoltre, gli aiuti alla realizzazione di opere civili quali **pozzi** e **scuole**, diretti a coprire rispettivamente i fabbisogni sempre crescenti di risorse idriche e di istruzione.

Aree geografiche d'intervento

Il Comitato nel corso del 2023:

- ha sostenuto iniziative di solidarietà in **30 Paesi del mondo** (29 nel 2022) e in **158 località** (155 nel 2022) (di cui 53 in India)
- ha contribuito alla **realizzazione di 264 progetti** e iniziative (237 nel 2022), di cui 67 riguardanti l'operazione "**adozioni-borse di studio**"
- ha favorito la **partecipazione scolastica di circa 14.000 alunni** appartenenti a 133 scuole e comunità (110 nel 2022) e ha sostenuto **11** iniziative di sostegno economico a studenti universitari.

Di seguito sono raffigurati i paesi e i luoghi aiutati nel 2023 e la ripartizione per area geografica.



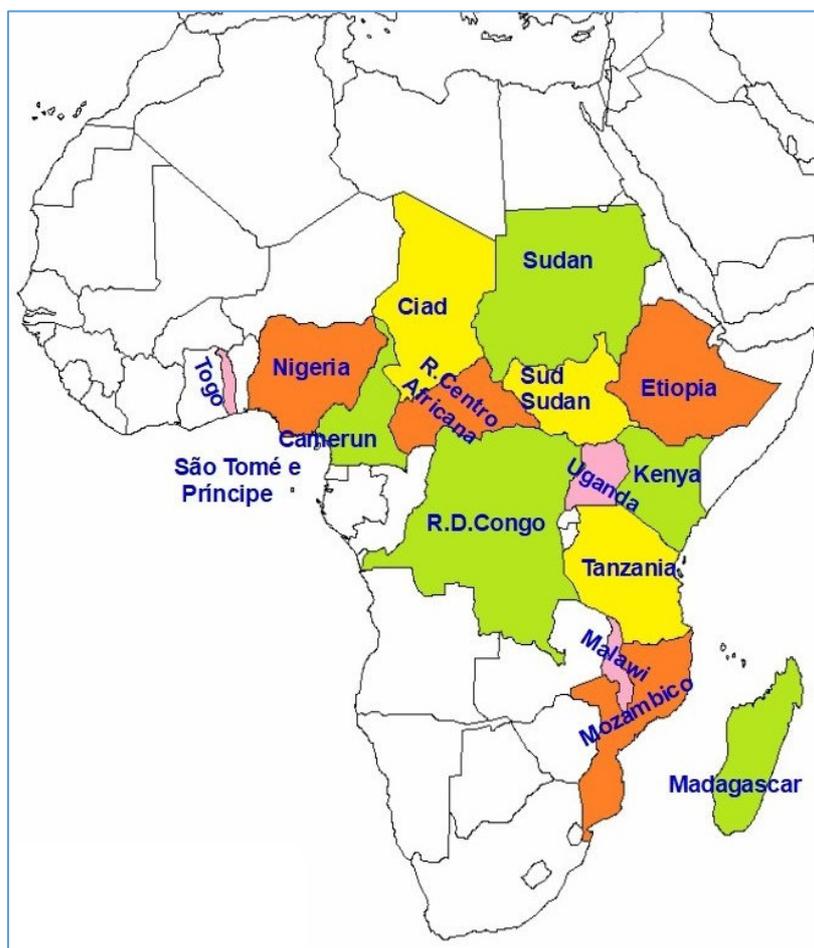
I missionari, religiosi e religiose di diversi Ordini o Diocesi hanno ricevuto pertanto sostegno per programmi pluriennali o interventi mirati.

Africa

Nel corso del 2023 i conflitti bellici acuitisi in alcuni Paesi come il Sudan hanno costretto i missionari a fuggire temporaneamente dalle zone di guerra con la speranza di poter tornare al più presto.

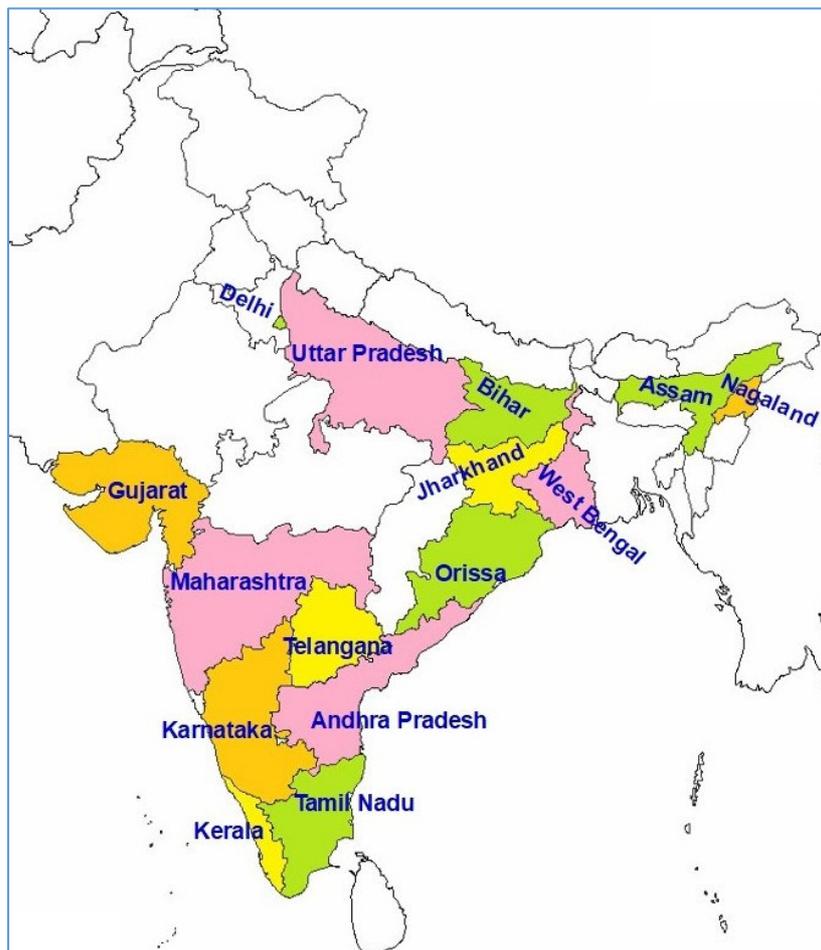
Complessivamente sono stati aiutati 16 Paesi del continente africano, tra i quali si evidenziano per i maggiori contributi inviati Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Togo, Centrafrica, Camerun e Sud Sudan, ma quote significative sono state destinate anche a Tanzania, Sudan, Madagascar e Ciad.

Di seguito la carta con evidenziati i Paesi aiutati:



India

In India, ove storicamente è nata l'iniziativa (e che continua a dare il nome al "Gruppo"), esistono ancora molti luoghi ove, a causa delle condizioni di povertà e bisogno di alcune fasce della popolazione, è necessario un intervento (che spesso si affianca a risorse individuate localmente); le località raggiunte si trovano in diversi Stati indicati nella carta seguente:



Altri Paesi dell'Asia

Tra gli altri Paesi dell'Asia aiutati si segnalano o in particolare il Bangladesh e il Libano e poi Pakistan, Vietnam e Filippine.

America Latina ed Europa

Gli aiuti destinati all'America Latina hanno riguardato principalmente il Brasile e Paraguay. In Europa gli aiuti sono stati destinati a sostenere specifiche attività a favore dei minori in Romania e Albania.

La rendicontazione degli aiuti

I risultati conseguiti con le somme di denaro inviato vengono periodicamente verificati attraverso le rendicontazioni e le relazioni che annualmente sono richieste a ciascun luogo aiutato.

Viaggi nelle missioni

Nel corso del 2023 alcuni membri e benefattori del Comitato (a proprie spese) hanno ripreso ad effettuare viaggi nei luoghi aiutati al fine di conoscere, tra l'altro, lo stato dei progetti realizzati ed in corso di svolgimento.

Un primo viaggio si è svolto nel mese di settembre in Pakistan, dove, tra le difficoltà di un Paese in cui i cristiani sono soggetti a persecuzioni, sono state visitate le scuole e i dispensari gestiti dalle Suore di S. G. Antida.



Un secondo viaggio è stato effettuato nel mese di novembre in India nei villaggi più poveri degli stati indiani dell'Andra Pradesh e dell'Orissa dove sono state visitate le missioni gestite dalle Suore Canossiane e dai sacerdoti delle locali parrocchie.

Questi viaggi hanno consentito di apprezzare la bontà delle opere svolte con l'incessante lavoro dei missionari e di rendere ancora più forte il ponte d'amore tra i benefattori con i numerosi studenti, poveri e malati incontrati.

Si riportano di seguito alcuni stralci della testimonianza di Luisa, una delle benefattrici che ha partecipato al viaggio in India.



«Ho conosciuto il Gruppo India 40 anni fa e da allora ho sostenuto con piccoli contributi annuali le sue attività. Quest'anno finalmente si è offerta l'occasione di un viaggio in Andhra Pradesh e Orissa, dove operano le Suore Canossiane, e l'ho colta al volo. Ero preparata a vedere persone indigenti, villaggi poveri e sperduti... ma a due cose non ero assolutamente preparata:

– l'accoglienza calorosa, gioiosa e festosa, non solo da parte delle comunità visitate, ma anche da tutti i gruppi di persone incontrate;

– l'attività delle sisters... Sisters = vere sorelle di tutti quei bambini, di quelle donne sole, di quegli anziani, di quei malati "invisibili" agli altri e in certi casi addirittura "intoccabili", da loro trattati come fratelli, sorelle, con cure affettuose, sempre sorridenti, entusiaste del loro durissimo lavoro. Le sisters lavorano senza fermarsi mai, girano per i villaggi, casa per casa, talvolta anche con una "clinica mobile", per fornire un supporto medico immediato, incuranti del fatto che si tratti di cristiani, hindu o musulmani...



Comitato "Gruppo India" Onlus

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - WhatsApp: 324 823 44 16
e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Insomma ho toccato con mano quelle persone le cui storie vengono riportate nelle lettere circolari del Gruppo India e mi sono resa conto che quello che viene raccontato non rende minimamente l'idea dell'impegno delle suore, dei disagi che affrontano percorrendo a piedi o al massimo in scooter km e km.

Infine mi sono sentita in imbarazzo davanti alle numerosissime manifestazioni di affetto e gratitudine nei confronti del Gruppo India ...e più che mai mi sono sentita in difficoltà pensando che con quello che si spende per una cena al ristorante si può garantire un mese di alloggio ad un ragazzo nell'ostello o mezza macchina da cucire! E mi sento sicura di affermare che nulla di ciò che il Gruppo India raccoglie viene sprecato, né a Roma dove la maggior parte dei collaboratori è fatta di volontari, né dalle sisters che vivono in maniera semplicissima».

L'ATTIVITÀ STRUMENTALE

La raccolta fondi

Il Comitato persegue le proprie finalità tramite le liberalità ricevute dai benefattori che vengono periodicamente aggiornati sulle iniziative e i progetti in corso di realizzazione tramite la diffusione di una newsletter trimestrale e il sito web istituzionale www.gruppoindia.it.

Offerte ricevute

Nel 2023 grazie alle donazioni di numerosi benefattori privati (singoli e gruppi) sono stati raccolti **1.227.009** euro (1.243.002 euro nel 2022) pervenuti prevalentemente tramite versamenti con bollettini postali e bonifici bancari e in misura residuale tramite assegni, contanti e PayPal.

Lasciti ereditari

Inoltre, grazie al riconoscimento della personalità giuridica il Comitato "Gruppo India" può accettare la nomina di erede da parte dei propri benefattori acquisendo pertanto la titolarità dei relativi patrimoni mobiliari e immobiliari. Il Comitato provvede quindi alla alienazione degli immobili acquisiti alle migliori condizioni di mercato sostenendo le relative spese di gestione e vendita.

Nel corso del 2023 le entrate derivanti da lasciti in denaro (legati) e dalla liquidazione di beni ricevuti in eredità ammontano a **691.406** euro (916.196 euro nel 2022)-

Agevolazioni fiscali per i donatori

Tutte le erogazioni liberali fatte a favore del Comitato Gruppo India Onlus sono detraibili ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 117/2017 e sono regolarmente indicate nelle scritture contabili, tenute a norma del 2° comma dell'art. 14 del Decreto Legge n. 35 del 14 marzo 2005.

Per le persone fisiche:

- detraibilità - 30% per un importo non superiore a euro 30.000,00 (ai sensi dell'art. 83 comma 1 D. Lgs. 117/2017)

o in alternativa:

- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (ai sensi dell'art. 83 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

Per le imprese:

- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (ai sensi dell'art. 83 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

Le erogazioni devono essere effettuate con versamenti postali o bancari, con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

Contributo "5 per mille"



Grazie alla sottoscrizione del 5 per mille effettuata nelle dichiarazioni fiscali presentate da parte di numerosi benefattori sono pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2023 **35.655 euro** (32.379 euro nel 2022). Tale quota, relativa alla dichiarazione del 2022 sarà rendicontata, nei termini di legge, nel corso dell'anno 2024.

La quota del 5 per mille relativa alle dichiarazioni del 2021 (32.379 euro) ricevuta a dicembre 2022 è stata utilizzata dal Comitato Gruppo India per coprire parte delle erogazioni inviate a diversi progetti di sviluppo:

- contributo alle spese di 6 scuole della diocesi di Atakpamé (Togo): una scuola media in città e 5 elementari nei villaggi intorno (istruzione);
- sostegno all'ampliamento della maternità dell'ospedale "Koche Community Hospital" di Koche (Malawi) che non riusciva più ad accogliere tutte le partorienti (sanità);
- completamento di un piano di una scuola in costruzione a Nchatancha (Nigeria) per poter ospitare più bambini di quelli ora accolti in locali provvisori (istruzione);
- partecipazione alla costruzione di una recinzione di un terreno di una scuola di Bocaranga (Repubblica Centrafricana), per avviare corsi di agricoltura (istruzione).

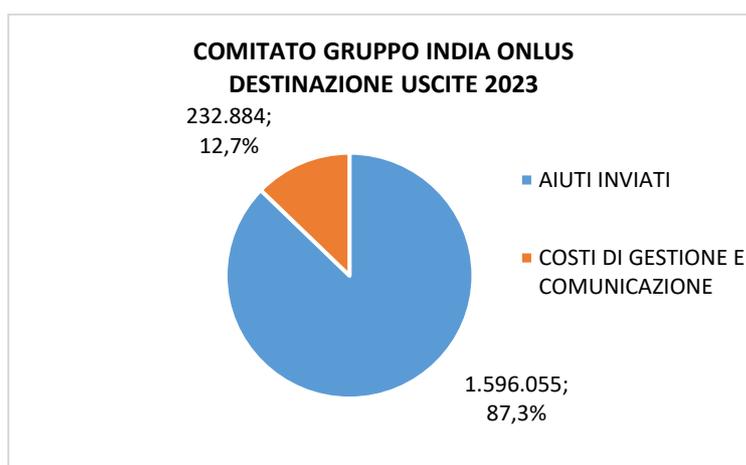
Di seguito la tabella riepilogativa dei costi dei progetti di sviluppo nelle varie località e di quanto è stato coperto grazie ai fondi del 5 per 1000 delle dichiarazioni del 2021:

Località progetto di sviluppo	Contributo inviato	coperto con il 5x1000	% coperta con il 5x1000
Atakpamé (Togo)	€ 20.000	€ 5.000,00	25,00%
Koche (Malawi)	€ 30.000	€ 8.000,00	26,67%
Nchatancha (Nigeria)	€ 35.000	€ 10.000,00	28,57%
Bocaranga (Centrafrica)	€ 15.000	€ 9.378,69	62,52%
Totali		€ 32.678,69	

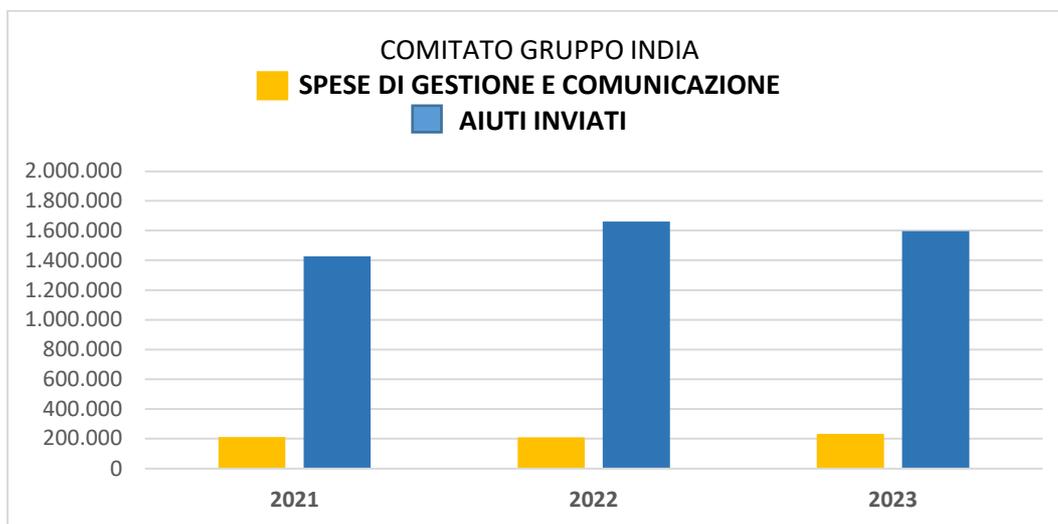
I costi di gestione

Le somme raccolte vengono inviate ai luoghi sostenuti – sulla base di specifiche richieste presentate dai responsabili locali e approvate dal Comitato – al netto di quanto necessario per le spese generali di gestione e di comunicazione, incluse le spese del personale (due dipendenti a tempo pieno e due a tempo parziale) e le spese di informazione e promozione, come la stampa e la spedizione delle circolari.

Grazie all'attenzione massima all'impiego delle risorse e alla collaborazione a titolo volontaristico prestata da numerose persone, ivi compresi gli stessi membri del Comitato che operano tutti gratuitamente, le spese gestionali e di comunicazione, che nel 2023 ammontano a **232.154 euro** (209.318 euro nel 2022), sono pari al **12,7%** delle uscite complessive (somma di aiuti inviati e costi di gestione e comunicazione).



L'andamento nel tempo dei costi di gestione e comunicazione e degli aiuti inviati è raffigurato nel grafico seguente:



La comunicazione

Molto importante è la comunicazione con i benefattori mantenuta attraverso la corrispondenza, i contatti telefonici o gli incontri organizzati presso parrocchie e gruppi in diverse località d'Italia. A questo si affianca la presenza in Istituti scolastici di diverso ordine e grado per presentare le iniziative del "Gruppo India" e favorire l'interesse e la formazione degli studenti.

Nel corso del 2023, sono state numerose le visite degli operatori e volontari del Comitato presso istituti scolastici, le parrocchie e gruppi di benefattori.

L'incontro con i sostenitori e la promozione delle attività del Gruppo India sono inoltre stati favorite in occasione di diversi eventi musicali tenutosi presso parrocchie istituti scolastici, in cui cori polifonici e musicisti si sono esibiti gratuitamente per sostenere le iniziative di beneficenza proposte dal Gruppo India.

Di seguito sono indicati i canali di contatto utilizzati dal Gruppo India



Comitato "Gruppo India" Onlus

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - WhatsApp: 324 823 44 16
e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Comitato Gruppo India ONLUS

Via degli Astalli, 1600186 Roma – Italy

+39 06 69700278 +39 06 697001



posta@gruppoindia.it



www.gruppoindia.it



www.facebook.com/ComitatoGruppoIndia



[@gruppoindia/X](https://twitter.com/gruppoindia/X)



Whatsapp Gruppo:  [Amici Gruppo India](#)

Conclusioni

Il Comitato, nel ringraziare tutti i benefattori per gli aiuti generosamente inviati, auspica di poter continuare a tenere vivo il “ponte d’amore” instaurato, contribuendo così alle iniziative di sostegno e sviluppo delle persone delle popolazioni più bisognose.

Il Presidente
Avv. Marco Petri